C/2026/1655

13.3.2026

Pubblicazione della comunicazione di approvazione di una modifica ordinaria al disciplinare di produzione di un nome nel settore vitivinicolo di cui all'articolo 17, paragrafi 2 e 3, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione

(C/2026/1655)

La presente comunicazione è pubblicata conformemente all'articolo 17, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione ([1]).

COMUNICAZIONE DELL'APPROVAZIONE DI UNA MODIFICA ORDINARIA

«Côtes de Thongue»

PGI-FR-A1110-AM01

DESCRIZIONE E MOTIVI DELLA MODIFICA APPROVATA

1. Descrizione organolettica dei prodotti

Il capitolo I del disciplinare dell'indicazione geografica protetta «Côtes de Thongue» è integrato al punto 3.3 per precisare la descrizione organolettica dei vini dell'IGP.

Il documento unico è completato al punto «Descrizione del vino (dei vini)».

2. Zona di prossimità immediata

Il capitolo I del disciplinare dell'indicazione geografica protetta «Côtes de Thongue» è modificato al punto 4.2 «Zona di prossimità immediata». L'elenco dei comuni che compongono la zona di prossimità immediata è aggiornato, senza modifiche, conformemente al codice geografico ufficiale del 2021.

Questa modifica redazionale consente di identificare la zona geografica con riferimento alla versione vigente nel 2021 del codice geografico ufficiale pubblicato dall'INSEE e di tutelare giuridicamente la delimitazione della zona geografica. Il documento unico è completato inserendo tale referenza al punto «Zona di prossimità immediata».

Il documento unico è aggiornato al punto «Condizioni supplementari - zona di prossimità immediata».

3. Assortimento varietale

Il capitolo I del disciplinare dell'indicazione geografica protetta «Côtes de Thongue» è modificato alla sezione 5 «Assortimento varietale».

L'elenco delle varietà ammesse per la produzione dell'indicazione geografica protetta «Côtes de Thongue» è modificato come segue.

— Sono introdotte 17 varietà cosiddette «resistenti» alle malattie della vite:

Artaban N, Bronner B, Cabernet blanc B, Cabernet cortis N, Floreal B, Johanniter B, Monarch N, Muscaris B, Pinotin N, Prior N, Saphira B, Sauvignac B, Solaris B, Soreli B, Souvigner gris B, Vidoc N e Voltis B.

— Sono introdotte 14 varietà potenzialmente idonee all'adattamento ai cambiamenti climatici:

Agiorgitiko N, Assyrtiko B, Calabrese N, Carricante B, Fiano B, Montepulciano N, Moschofilero Rs, Parellada N, Primitivo N, Roditis Rs, Saperavi N, Touriga nacional N, Verdejo B, Xinomavro Rs.

([1]) GU L 9 dell'11.1.2019, pag. 2.

— Sono soppresse 20 varietà non attestate nella produzione:

Auxerrois B, Baco blanc B, Clairette rose Rs, Clarin B, Couderc noir N, Gamay de Chaudenay N, Jurançon blanc B, Landal N, Lival N, Maréchal Foch N, Mondeuse, Müller-Thurgau B, Muscadelle B, Muscat à petits grains Rouges Rg, Muscat à petits grains Rosés Rs, Ravat blanc b, Rayon d'or B, Savagnin Rose Rs, Valérien B, Villard noir N.

Le varietà aggiunte sono resistenti alla siccità e alle malattie crittogamiche. Oltre a corrispondere, quanto ad attitudini fisiologiche ed enologiche, alle varietà utilizzate per la produzione dell'IGP, consentono un minor utilizzo di prodotti fitosanitari senza alterare le caratteristiche dei vini dell'IGP.

La modifica dell'elenco delle varietà ammesse nell'assortimento varietale dell'IGP interessa il documento unico al punto «Varietà di uve da vino».

4. **Resa massima di produzione**

Il capitolo I del disciplinare dell'indicazione geografica protetta «Côtes de Thongue» è modificato alla sezione 6 «Resa massima di produzione».

La modifica riguarda l'aumento della resa dei vini rosati da 90 a 100 hl/ha. I vini rossi e bianchi mantengono la resa di 90 hl/ha. L'obiettivo è consentire agli operatori di soddisfare la domanda di vino rosato del mercato, che è molto dinamica e in crescita.

Il documento unico è modificato al punto «Rese massime».

5. **Legame con la zona geografica**

Il capitolo I del disciplinare dell'indicazione geografica protetta «Côtes de Thongue» è modificato al punto 8 per apportare precisazioni redazionali relative al legame con la zona geografica.

Il documento unico è aggiornato al punto «Legame con la zona geografica».

6. **Autorità incaricata del controllo**

Il capitolo III del disciplinare dell'indicazione geografica protetta «Côtes de Thongue» è stato modificato per semplificare il punto «Autorità incaricata del controllo» e spiegare che il controllo del rispetto del disciplinare è effettuato, secondo un piano di controllo approvato, da un organismo terzo delegato dall'INAO che offre garanzie di competenza, imparzialità e indipendenza.

Tale semplificazione non interessa il documento unico.

DOCUMENTO UNICO

1. **Nome**

Côtes de Thongue

2. **Tipo di indicazione geografica**

IGP - Indicazione geografica protetta

3. **Categorie di prodotti vitivinicoli**

1. Vino

5. Vino spumante di qualità

16. Vino di uve stramature

3.1. *Codice della nomenclatura combinata*

— 22 - BEVANDE, LIQUIDI ALCOLICI ED ACETI

2204 - Vini di uve fresche, compresi i vini arricchiti d'alcole; mosti di uva, diversi da quelli della voce 2009

4. **Descrizione del vino o dei vini**

1. *Vini fermi rossi, rosati e bianchi – Descrizione organolettica*

DESCRIZIONE TESTUALE CONCISA

I vini IGP «Côtes de Thongue» vantano una tradizione di assemblaggio di diverse varietà in un territorio circoscritto, ossia la valle della Thongue, seguendo una filosofia simile al sistema delle DOP che valorizza la zona di produzione.

I vini rosati sono ottenuti dall'assemblaggio di varietà tipiche dell'Occitania (come Grenache noir, Cinsault, Syrah, Mourvèdre) e di varietà introdotte da altre regioni (come Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Merlot, Pinot), talvolta associate a varietà bianche o grigie (come Vermentino, Grenache blanc o gris). I vini ottenuti sono caratterizzati da un colore rosa pallido, una piacevole freschezza al palato e una marcata complessità aromatica basata su aromi di pesca, albicocca, ribes nero e banana.

I vini rossi sono ottenuti da un'ampia gamma di varietà, vendemmiate a maturazione avanzata per consentire la produzione di vini strutturati e frequentemente invecchiamenti in botte. Sono caratterizzati da strutture delicate con tannini evoluti, armonici e fini, e aromi complessi di frutti rossi, frutti neri e spezie.

I vini bianchi sono prodotti con Moscati, Sauvignon, Vermentino o Viognier, una combinazione di varietà tipiche della regione e di varietà introdotte. I vini sono ampi, eleganti, caratterizzati da freschezza ed esprimono, a seconda delle varietà, aromi di agrumi e frutta esotica o floreali (come tiglio, fiori d'arancio).

2. *Vini fermi rossi, rosati e bianchi – Descrizione analitica*

DESCRIZIONE TESTUALE CONCISA

I vini con un tenore di zuccheri fermentescibili (glucosio e fruttosio) superiore o uguale a 45 g/l presentano un tenore di acidità volatile non superiore a 24,48 meq/l.

In caso di dealcolizzazione, il titolo alcolometrico volumico effettivo minimo può essere ridotto a 9,5 % vol.

I valori del titolo alcolometrico volumico totale, nonché i tenori di acidità totale, acidità volatile e anidride solforosa totale sono quelli stabiliti dalla normativa dell'Unione.

Caratteristiche analitiche generali

— Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol): —

— Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol): 11,5

— Acidità totale minima: —

— Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro): —

— Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro): —

3. *Vini di uve stramature rossi, rosati e bianchi – Descrizione organolettica*

DESCRIZIONE TESTUALE CONCISA

I vini ottenuti da uve raccolte a sovramaturazione presentano un elevato tenore zuccherino e sviluppano aromi complessi di frutta cotta, con colori che vanno dall'ambra al mattone.

4. *Vini di uve stramature rossi, rosati e bianchi – Descrizione analitica*

DESCRIZIONE TESTUALE CONCISA

I vini con un tenore di zuccheri fermentescibili (glucosio e fruttosio) superiore o uguale a 45 g/l presentano un tenore di acidità volatile non superiore a 24,48 meq/l.

Per i vini di uve stramature, i valori dell'acidità totale e del titolo alcolometrico volumico effettivo, del titolo alcolometrico volumico totale e del titolo alcolometrico volumico naturale, nonché del tenore di anidride solforosa totale, sono quelli stabiliti dalla normativa dell'Unione.

Caratteristiche analitiche generali

— Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol): —

— Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol): —

— Acidità totale minima: —

— Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro): —

— Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro): —

5. *Vini spumanti di qualità rossi, rosati e bianchi*

DESCRIZIONE TESTUALE CONCISA

I vini spumanti di qualità sono prodotti esclusivamente mediante seconda fermentazione in bottiglia. Il perlage è fine ed elegante, con aromi floreali o fruttati a seconda dei vitigni utilizzati nella partita (cuvée).

I valori dell'acidità totale e del titolo alcolometrico volumico effettivo, del titolo alcolometrico volumico totale e del titolo alcolometrico volumico naturale, nonché del tenore di anidride solforosa totale, sono quelli stabiliti dalla normativa dell'Unione.

Caratteristiche analitiche generali

— Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol): —

— Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol): —

— Acidità totale minima: —

— Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro): —

— Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro): —

5. **Pratiche di vinificazione**

5.1. *Pratiche enologiche specifiche*

1. Pratica enologica specifica

In caso di dealcolizzazione, il titolo alcolometrico volumico effettivo minimo può essere ridotto a 9,5 % vol.

Il vini spumanti di qualità che beneficiano dell'indicazione geografica protetta «Côtes de Thongue» devono essere prodotti esclusivamente mediante seconda fermentazione in bottiglia.

Oltre alla disposizione di cui sopra, i vini devono rispettare gli obblighi relativi alle pratiche enologiche stabiliti a livello dell'Unione e dal *Code rural et de la pêche maritime*.

5.2. *Rese massime*

1. Vino rosso e bianco

90 ettolitri per ettaro

2. Vino rosato

100 ettolitri per ettaro

6. **Zona geografica delimitata**

La raccolta delle uve, la vinificazione e l'elaborazione dei vini a indicazione geografica «Côtes de Thongue» hanno luogo nel territorio dei seguenti comuni del dipartimento dell'Hérault:

Alignan-du-Vent, Abeilhan, Autignac, Coulobres, Espondeilhan, Fouzilhon, Gabian, Magalas, Margon, Montblanc, Montesquieu, Néffiès, Nézignan-l'Evêque, Pouzolles, Puimisson, Puissalicon, Roujan, Saint-Geniès de Fontedit, Saint-Thibéry, Servian, Tourbes, Vailhan, Valros.

7. **Varietà di uve da vino**

Agiorgitiko N

Alicante Henri Bouschet N

Alphonse Lavallée N

Altesse B

Alvarinho – Albariño

Aramon N

Aramon blanc B

Aramon gris G

Aranel B

Arinarnoa N

Artaban N

Arvine B – Petite Arvine

Assyrtiko B

Aubun N – Murescola

Bourboulenc B – Doucillon blanc

Bronner B

Cabernet blanc B

Cabernet cortis N

Cabernet franc N

Cabernet-Sauvignon N

Calabrese N

Caladoc N

Cardinal Rg

Carignan N

Carignan blanc B

Carmenère N

Carricante

Chambourcin N

Chardonnay B

Chasan B

Chasselas B

Chasselas rose Rs

Chenanson N

Chenin B

Cinsaut N – Cinsault

Clairette B

Colombard B

Cot N – Malbec

Counoise N

Danlas B

Egiodola N

Fer N – Fer Servadou, Braucol, Mansois, Pinenc

Fiano

Floreal B

Gamay N

Gewurztraminer Rs

Grenache N

Grenache blanc B

Grenache gris G

Gros Manseng B

Johanniter B

Listan B – Palomino

Lledoner pelut N

Macabeu B – Macabeo

Marsanne B

Marselan N

Mauzac B

Merlot N

Meunier N

Monarch N

Montepulciano

Morrastel N – Minustellu, Graciano

Moschofilero Rs

Mourvèdre N – Monastrell

Muscardin N

Muscaris B

Muscat d'Alexandrie B – Muscat, Moscato

Muscat de Hambourg N – Muscat, Moscato

Muscat à petits grains blancs B – Muscat, Moscato

Nielluccio N – Nielluciu

Négrette N

Parrellada B

Petit Manseng B

Petit Verdot N

Picardan B – Araignan

Pinot gris G

Pinot noir N

Pinotin N

Piquepoul blanc B

Piquepoul gris G

Piquepoul noir N

Plant droit N – Espanenc

Portan N

Primitivo N – Zinfandel

Prior N

Riesling B

Rivairenc N – Aspiran noir

Rivairenc blanc B – Aspiran blanc

Roditis Rs

Roussanne B

Rubilande Rs

Saperavi N

Saphira B

Sauvignac

Sauvignac B

Sauvignon B – Sauvignon blanc

Sauvignon Gris G

Sciaccarello N

Semillon B

Servant B

Seyval B

Solaris B

Soreli B

Souvignier gris Rs

Sylvaner B

Syrah N – Shiraz

Tannat N

Tempranillo N

Terret blanc B

Terret gris G

Terret noir N

Touriga nacional N

Ugni blanc B

Verdejo B

Verdelho B

Vermentino B – Rolle

Vidoc N

Villard blanc B

Viognier B

Voltis B

Xinomavro N

8. **Descrizione del legame o dei legami**

8.1. *Specificità della zona geografica*

I vigneti delle Côtes de Thongue si estendono intorno a 23 villaggi situati nel triangolo Faugères-Pézenas-Béziers, occupando il bacino idrografico della Thongue, un affluente dell'Hérault nella regione Languedoc, nel sud della Francia. La Thongue nasce sui primi contrafforti delle Cevenne e si immette nell'Hérault a Saint-Thibéry, villaggio alle porte delle Côtes de Thongue situato a 10 km dal Mar Mediterraneo. Nel corso del tempo il fiume ha modellato il paesaggio caratteristico molto aperto delle Côtes de Thongue. La successione di piccole colline, chiamate localmente «puechs», scandisce il territorio e ne interrompe la linearità. L'erosione della Thongue ha aperto una valle relativamente ampia e poco incassata, con suoli adatti alla coltivazione della vite, che occupa la maggior parte dei terreni agricoli. Nelle Côtes de Thongue sono presenti diversi tipi di suoli. Tra i più caratteristici figurano le terrazze sassose del Villafranchiano, le marne sabbiose e ghiaiose, i calcari lacustri e i terreni argilloso-calcarei. I vigneti sono coltivati prevalentemente su terrazze e coni alluvionali antichi, glacis, altipiani e colline calcaree o colline di molasse sabbioso-limose. La maggior parte dei vigneti si trova a un'altitudine compresa tra 50 e 100 m e beneficia pienamente del clima mediterraneo con inverni miti, primavere e autunni con livelli di precipitazioni più o meno abbondanti, estati calde e secche. La piovosità non supera, in media, i 600 mm all'anno.

8.2. *Specificità del prodotto*

Situato tra il litorale lagunare e la zona pedemontana dell'Haut-Languedoc, il territorio è sempre stato caratterizzato da un transito intenso. Sin dall'epoca romana la Via Domitia attraversava il territorio e favoriva l'impianto di vigneti. Successivamente le popolazioni, soggette a diverse invasioni, hanno sviluppato una forte organizzazione collettiva, che si è tradotta in insediamenti contraddistinti dalla costruzione di villaggi difensivi a pianta circolare molto caratteristici. Nel XIX e XX secolo si sono sviluppati vigneti importanti, inizialmente dedicati alla produzione di acquaviti e, a partire dal 1850, ai vini di consumo. È proprio il senso dell'organizzazione che ha portato i viticoltori a riunirsi molto presto in un'associazione volta a promuovere i loro migliori vini con il nome di «Côtes de Thongue», che sarà poi riconosciuto quale «vin de pays» in virtù del decreto del 5 aprile 1982. Al fine di proseguire su questa strada e identificare meglio il territorio della realtà geografica, l'indicazione geografica ha esteso la zona a 9 nuovi comuni, passando così da 14 a 23 comuni. La varietà delle condizioni pedoclimatiche ha consentito di impiantare in modo ragionato vitigni con esigenze ecologiche diverse: i vitigni mediterranei in luoghi più secchi e i vitigni di più recente introduzione su terreni più profondi. Questa diversità consente la produzione di una ricca gamma di vini, da quelli fermi a quelli di uve stramature. Grazie ai recenti sviluppi tecnologici, a seconda delle condizioni di vinificazione e invecchiamento, i vini rossi sono fruttati e morbidi o corposi e speziati. I viticoltori cercano generalmente un equilibrio tra note fruttate ed eleganti per i vini bianchi e rosati. Nella zona di produzione la maggior parte della produzione è imbottigliata. Quasi il 70 % è esportato, principalmente in Europa, ma anche negli Stati Uniti e in Giappone.

8.3. *Legame causale tra specificità della zona geografica e specificità del prodotto*

I vigneti delle Côtes de Thongue beneficiano di un clima mediterraneo omogeneo, molto favorevole alla buona maturazione di tutte le varietà di uva. Grazie alla riconversione dei vigneti intrapresa oltre 40 anni fa, i viticoltori hanno saputo mettere in risalto le competenze nell'adattare i vitigni alla diversità delle condizioni pedologiche incontrate, consentendone così l'espressione ottimale. Pur esprimendo questa diversità, i vini, presentati come assemblaggio o con l'indicazione del vitigno, si distinguono per il marcato carattere mediterraneo, la rotondità, la tipicità aromatica a base di frutta matura e pochissime note vegetali. La vendita diretta, molto sviluppata, è stata favorita da una fitta rete di cantine di degustazione e ha permesso fin dall'inizio di far conoscere i vini delle Côtes de Thongue. Ogni anno vengono organizzati numerosi eventi, tra cui passeggiate tra i vigneti e manifestazioni serali estive, che consentono di scoprire i vigneti e i loro vini, elemento costitutivo del patrimonio locale. Oltre alla naturale predisposizione del territorio alla viticoltura, la volontà, la mobilitazione e le competenze dei produttori continueranno a essere decisive per la produzione e la reputazione dei vini delle Côtes de Thongue e per la protezione dei vigneti. È stata pertanto intrapresa un'azione collettiva per preservare e promuovere la biodiversità, che integra pienamente l'IGP «Côtes de Thongue» in un approccio globale alla pianificazione territoriale e allo sviluppo sostenibile. La fama dei vini Côtes de Thongue va ora ben oltre il quadro nazionale. Ne sono testimonianza i ripetuti riconoscimenti ottenuti nella guida Parker o nella rivista «Wine Spectator». Questa fama è il risultato dell'impegno collettivo delle viticoltrici e dei viticoltori e della volontà comune e condivisa di far conoscere la denominazione ben oltre i confini nazionali. Riconosciuta dai distributori e dai professionisti del settore viticolo, la fama si è consolidata nel tempo grazie alla qualità dei vini e all'originalità delle partite.

9. **Ulteriori condizioni essenziali (confezionamento, etichettatura, altri requisiti)**

Etichettatura

Quadro normativo

Nella legislazione nazionale

Tipo di condizione ulteriore

Disposizioni supplementari in materia di etichettatura

Descrizione della condizione

L'indicazione geografica protetta «Côtes de Thongue» può essere completata con il nome di uno o più vitigni.

L'indicazione geografica protetta «Côtes de Thongue» può essere integrata con le menzioni «primeur». Tale menzione è riservata ai vini fermi.

Il logo IGP dell'Unione europea figura sull'etichetta quando la menzione «Indication géographique protégée» è sostituita dalla menzione tradizionale «Vin de Pays».

Zona di prossimità immediata

Quadro normativo

Nella legislazione nazionale

Tipo di condizione ulteriore

Deroga relativa alla produzione nella zona geografica delimitata.

Descrizione della condizione

La zona di prossimità immediata, definita in deroga per la vinificazione e l'elaborazione dei vini fermi e dei vini di uve stramature e dei vini spumanti di qualità che possono beneficiare dell'indicazione geografica protetta «Côtes de Thongue», è costituita dal territorio dei seguenti comuni del dipartimento dell'Hérault sulla base del codice geografico ufficiale del 2021:

Adissan, Agde, Agel, Agonès, Aigne, Aigues-Vives, Les Aires, Aniane, Arboras, Argelliers, Aspiran, Assas, Assignan, Aumelas, Aumes, Avène, Azillanet, Babeau-Bouldoux, Baillargues, Balaruc-les-Bains, Balaruc-le-Vieux, Bassan, Beaufort, Beaulieu, Bédarieux, Bélarga, Berlou, Bessan, Béziers, Boisseron, Boisset, La Boissière, Le Bosc, Boujan-sur-Libron, Le Bousquet-d'Orb, Bouzigues, Brenas, Brignac, Brissac, Buzignargues, Cabrerolles, Cabrières, Cambon-et-Salvergues, Campagnan, Campagne, Camplong, Candillargues, Canet, Capestang, Carlencas-et-Levas, Cassagnoles, Castanet-le-Haut, Castelnau-de-Guers, Castelnau-le-Lez, Castries, La Caunette, Causse-de-la-Selle, Causses-et-Veyran, Caussiniojouls, Caux, Le Caylar, Cazedarnes, Cazevieille, Cazilhac, Cazouls-d'Hérault, Cazouls-lès-Béziers, Cébazan, Ceilhes-et-Rocozels, Celles, Cers, Cessenon-sur-Orb, Cesseras, Ceyras, Clapiers, Claret, Clermont-l'Hérault, Colombières-sur-Orb, Colombiers, Combaillaux, Combes, Corneilhan, Courniou, Cournonsec, Cournonterral, Creissan, Le Crès, Le Cros, Cruzy, Dio-et-Valquières, Entre-Vignes, Fabrègues, Faugères, Félines-Minervois, Ferrals-les-Montagnes, Ferrières-les-Verreries, Ferrières-Poussarou, Florensac, Fontanès, Fontès, Fos, Fozières, Fraisse-sur-Agout, Frontignan, Galargues, Ganges, Garrigues, Gigean, Gignac, Gorniès, Grabels, Graissessac, La Grande-Motte, Guzargues, Hérépian, Jacou, Joncels, Jonquières, Juvignac, Lacoste, Lagamas, Lamalou-les-Bains, Lansargues, Laroque, Lattes, Laurens, Lauret, Lauroux, Lavalette, Lavérune, Lespignan, Lézignan-la-Cèbe, Liausson, Lieuran-Cabrières, Lieuran-lès-Béziers, Lignan-sur-Orb, La Livinière, Lodève, Loupian, Lunas, Lunel, Lunel-Viel, Maraussan, Marseillan, Marsillargues, Mas-de-Londres, Les Matelles, Mauguio, Maureilhan, Mérifons, Mèze, Minerve, Mireval, Mons, Montady, Montagnac, Montarnaud, Montaud, Montbazin, Montels, Montferrier-sur-Lez, Montouliers, Montoulieu, Montpellier, Montpeyroux, Moulès-et-Baucels, Mourèze, Mudaison, Murles, Murviel-lès-Béziers, Murviel-lès-Montpellier, Nébian, Nissan-lez-Enserune, Nizas, Notre-Dame-de-Londres, Octon, Olargues, Olmet-et-Villecun, Olonzac, Oupia, Pailhès, Palavas-les-Flots, Pardailhan, Paulhan, Pégairolles-de-Buèges, Pégairolles-de-l'Escalette, Péret, Pérols, Pézenas, Pézènes-les-Mines, Pierrerue, Pignan, Pinet, Plaissan, Les Plans, Poilhes, Pomérols, Popian, Portiragnes, Le Pouget, Le Poujol-sur-Orb, Poujols, Poussan, Pouzols, Le Pradal, Prades-le-Lez, Prades-sur-Vernazobre, Prémian, Le Puech, Puéchabon, Puilacher, Puisserguier, Quarante, Restinclières, Rieussec, Riols, Les Rives, Romiguières, Roquebrun, Roqueredonde, Roquessels, Rosis, Rouet, Saint-André-de-Buèges, Saint-André-de-Sangonis, Saint-Aunès, Saint-Bauzille-de-la-Sylve, Saint-Bauzille-de-Montmel, Saint-Bauzille-de-Putois, Saint-Brès, Saint-Chinian, Saint-Clément-de-Rivière, Sainte-Croix-de-Quintillargues, Saint-Drézéry, Saint-Étienne-d'Albagnan,

Saint-Étienne-de-Gourgas, Saint-Étienne-Estréchoux, Saint-Félix-de-l'Héras, Saint-Félix-de-Lodez, Saint-Gély-du-Fesc, Saint-Geniès-des-Mourgues, Saint-Geniès-de-Varensal, Saint-Georges-d'Orques, Saint-Gervais-sur-Mare, Saint-Guilhem-le-Désert, Saint-Guiraud, Saint-Hilaire-de-Beauvoir, Saint-Jean-de-Buèges, Saint-Jean-de-Cornies, Saint-Jean-de-Cuculles, Saint-Jean-de-Fos, Saint-Jean-de-la-Blaquière, Saint-Jean-de-Minervois, Saint-Jean-de-Védas, Saint-Julien, Saint-Just, Saint-Martin-de-l'Arçon, Saint-Martin-de-Londres, Saint-Mathieu-de-Tréviers, Saint-Maurice-Navacelles, Saint-Michel, Saint-Nazaire-de-Ladarez, Saint-Nazaire-de-Pézan, Saint-Pargoire, Saint-Paul-et-Valmalle, Saint-Pierre-de-la-Fage, Saint-Pons-de-Thomières, Saint-Pons-de-Mauchiens, Saint-Privat, Saint-Saturnin-de-Lucian, Saint-Sériès, Saint-Vincent-de-Barbeyrargues, Saint-Vincent-d'Olargues, Salasc, La Salvetat-sur-Agout, Saturargues, Saussan, Saussines, Sauteyrargues, Sauvian, Sérignan, Sète, Siran, Sorbs, Soubès, Le Soulié, Soumont, Sussargues, Taussac-la-Billière, Teyran, Thézan-lès-Béziers, La Tour-sur-Orb, Tressan, Le Triadou, Usclas-d'Hérault, Usclas-du-Bosc, La Vacquerie-et-Saint-Martin-de-Castries, Vacquières, Vailhauquès, Valergues, Valflaunès, Valmascle, Valras-Plage, Vélieux, Vendargues, Vendémian, Vendres, Verreries-de-Moussans, Vias, Vic-la-Gardiole, Vieussan, Villemagne-l'Argentière, Villeneuve-lès-Béziers, Villeneuve-lès-Maguelone, Villeneuvette, Villespassans, Villetelle, Villeveyrac, Viols-en-Laval, Viols-le-Fort.

Link al disciplinare del prodotto

https://info.agriculture.gouv.fr/gedei/site/bo-agri/document_administratif-e83db010-64e6-4e3c-ab1b-74ec7d4d0d93